

spiritualità, come Gamogna e Badia della Valle con S. Pier Damiani, Trebbana con padre Daniele Badiali o S. Reparata, San Valentino ecc. Ma si dovrebbe vivere soprattutto un 'cammino interiore' attraverso tappe fatte di ascolto, preghiera, sacramenti, gesti di carità. Ecco allora la PROPOSTA DEI WEEKEND GIUBILARI (cfr. allegato). Ciascuno può partecipare come e quanto vuole.

LA PREGHIERA

Ogni giorno è possibile personalmente andare in chiesa. Proponiamo in particolare il GIORNO DELL'ADORAZIONE. In esso al pomeriggio dalle ore 15 verrà esposto il SS.mo Sacramento per un'adorazione silenziosa e personale. Dalle 20 alle 21 si concluderà con un'adorazione comunitaria guidata. Durante tutto il pomeriggio è possibile trovare confessori disponibili per il Sacramento della Riconciliazione.

CONFESSIONI

Il giovedì e il sabato (al mattino a S. Bernardo e al pomeriggio al Duomo) sono giorni ufficiali in cui trovare dei sacerdoti per la Confessione. Ma si può contattare in ogni momento don Massimo Goni 333-3630013 o don Massimo Monti 333-1818706 che le organizzeranno in qualche modo con i vari sacerdoti disponibili.

INDULGENZA

Per vivere e ottenere l'indulgenza i fedeli sono chiamati a compiere un breve pellegrinaggio verso la Porta Santa, con desiderio profondo di vera conversione. È importante che questo momento sia unito, anzitutto, al Sacramento della Riconciliazione e alla celebrazione della Santa Eucaristia. Sarà necessario dire il Credo e una preghiera (Padre Nostro o Ave Maria) per il papa

e le sue intenzioni a favore della Chiesa e del mondo.

Quant'è per diversi motivi saranno impossibilitati a recarsi alla Porta Santa, in primo luogo gli ammalati e le persone anziane e sole, sarà di grande aiuto vivere con fede e gioiosa speranza questo momento di prova, ricevendo la comunione (chiamando i ministri straordinari della Comunione) o partecipando alla Santa Messa e alla preghiera comunitaria, anche attraverso i vari mezzi di comunicazione. Sarà questo per loro il modo di ottenere l'indulgenza giubilare.

NB 1: i vari atti possono esser assolti anche in momenti diversi;

NB 2: si possono applicare per sé o per i defunti (ma non per altri viventi).

LE OPERE

In collegamento con le condizioni si auspicano gesti di conversione nella carità. Si lascia ad ognuno individuare quali opere di solidarietà eseguire.

OPERE DI MISERICORDIA

Ogni mese si sottolinea un'opera di misericordia corporale e spirituale e, in collegamento, con essa si presenta un gruppo di volontariato caritativo presente a Modigliana. È l'occasione per conoscerlo e prendere anche eventuali contatti ai fini di prestare anche un proprio servizio.

Ecco le prime indicazioni:

- * Gennaio 2016 - Ero in carcere e mi avete visitato: la visita agli anziani in casa.
- * Febbraio 2016 - Ero straniero e mi avete accolto: dialogo con gli stranieri e immigrati.
- * Marzo 2016 - Avevo fame e mi avete dato da mangiare: i progetti di sviluppo verso i paesi del terzo Mondo.



L'IMMAGINE E IL MOTTO

Nel motto **"Misericordiosi come il Padre"** (tratto dal Vangelo di Luca, 6,36) si propone di vivere la misericordia sull'esempio del Padre che chiede di non giudicare e di non condannare, ma di perdonare e di donare amore e perdono senza misura (cfr. Lc 6,37-38).

Il logo opera del gesuita Padre Marko I. Rupnik si presenta come una piccola summa teologica del tema della misericordia. Mostra, infatti, il Figlio che si carica sulle spalle l'uomo smarrito, recuperando un'immagine molto cara alla Chiesa antica, perché indica l'amore di Cristo che porta a compimento il mistero della sua incarnazione con la redenzione. Il disegno è realizzato in modo tale da far emergere che il Buon Pastore tocca in profondità la carne dell'uomo, e lo fa con amore tale da cambiargli la vita. Un particolare, inoltre, non può sfuggire: il Buon Pastore con estrema misericordia carica su di sé l'umanità, ma i suoi occhi si confondono con quelli dell'uomo. Cristo vede con l'occhio di Adamo e questi con l'occhio di Cristo. Ogni uomo scopre così in Cristo, nuovo Adamo, la propria umanità e il futuro che lo attende, contemplando nel Suo sguardo l'amore del Padre.

La scena si colloca all'interno della mandorla, anch'essa figura cara all'iconografia antica e medioevale che richiama la compresenza delle due nature, divina e umana, in Cristo. I tre ovali concentrici, di colore progressivamente più chiaro verso l'esterno, suggeriscono il movimento di Cristo che porta l'uomo fuori dalla notte del peccato e della morte. D'altra parte, la profondità del colore più scuro suggerisce anche l'imperscrutabilità dell'amore del Padre che tutto perdona.

*Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato
ad essere
misericordiosi
come il Padre celeste,
e ci hai detto
che chi vede Te
vede Lui.
Mostraci il tuo volto
e saremo salvi.*

Papa Francesco
Preghiera per il Giubileo



Notiziario delle Parrocchie di S. Stefano e di S. Domenico - Modigliana - N. 19 Dicembre 2015

SPECIALE GIUBILEO

DIOCESI FAENZA - MODIGLIANA
Chiesa di S. Stefano - Modigliana



*Giubileo della
Misericordia*



APERTURA PORTA SANTA
Domenica 20 dicembre 2015 - ore 10,30

Santa Messa celebrata da S.E. Mons. Mario Toso

LA PORTA SANTA DEL GIUBILEO AL DUOMO DI MODIGLIANA

Come saprete dall'8 dicembre 2015 al 20 novembre 2016 si celebra il Giubileo Straordinario della Misericordia indetto da papa Francesco. Una cosa meno nota è che questo Giubileo non si concentra solo sui grandi luoghi dello Spirito, quali S. Pietro a Roma o i Santuari, ma si valorizza tutto il territorio, quindi alcune chiese importanti delle varie diocesi. Tra le chiese che saranno **'Porta Santa'**, il nostro vescovo mons. Mario Toso, ha indicato anche il **Duomo di Modigliana!**

Questo significa che praticamente le stesse opportunità spirituali di S. Pietro a Roma saranno anche al Duomo di Modigliana... anche se con meno 'stimoli esterni' dati dall'ambiente e dalla storia. Quali sono queste 'opportunità spirituali'?



Come 'sfruttare' la Porta Santa?
Come vivere questo Giubileo?
Ecco alcune indicazioni.

COSE' IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

• La Chiesa ha bisogno di questo **momento straordinario**. Nella nostra epoca di profondi cambiamenti, la Chiesa è chiamata ad offrire il suo contributo peculiare, rendendo visibili i segni della presenza e della vicinanza di Dio. E il Giubileo è un tempo favorevole per tutti noi, perché contemplando la Divina Misericordia, che supera ogni limite umano e risplende sull'oscurità del peccato, possiamo diventare testimoni più convinti ed efficaci.
(Papa Francesco, udienza 9 dicembre).

• "Abbiamo sempre bisogno di **contemplare il mistero della misericordia**. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato".
(Papa Francesco, indizione del Giubileo).

• «Ora la Sposa di Cristo preferisce **usare la medicina della misericordia** invece di imbracciare le armi del rigore?... La Chiesa Cattolica, mentre ... innalza la fiaccola della verità cattolica, vuole mostrarsi madre amorevolissima di tutti, benigna, paziente, mossa da misericordia e da bontà verso i figli da lei separati?» (Papa Giovanni XXIII all'apertura del Concilio Vaticano II).

• «Vogliamo piuttosto notare che la nostra religione sia stata principalmente la carità?... L'antica storia del Samaritano è stata il paradigma della spiritualità del Concilio?... Un'altra cosa dovremmo rilevare: tutta questa ricchezza dottrinale è rivolta in un'unica direzione: **servire l'uomo**. L'uomo, diciamo, in ogni sua condizione, in ogni sua infermità, in ogni sua necessità?». (Papa Paolo VI alla chiusura del Concilio Vaticano II).

• il Concilio è stato un incontro. Un vero incontro tra la Chiesa e gli uomini del nostro tempo. Un incontro segnato dalla forza dello Spirito che spingeva la sua Chiesa ad uscire dalle seccche che per molti anni l'avevano rinchiusa in sé stessa, per riprendere con entusiasmo il **cammino missionario**. Era la ripresa di un percorso per andare incontro ad ogni uomo là dove vive: nella sua città, nella sua casa, nel luogo di lavoro... dovunque c'è una persona, là la Chiesa è chiamata a raggiungerla per portare la gioia del Vangelo e portare la misericordia e il perdono di Dio. Una spinta missionaria, dunque, che dopo questi decenni riprendiamo con la stessa forza e lo stesso entusiasmo.
(Papa Francesco, omelia di apertura).

PASSARE LA PORTA SANTA

• "Essa è Gesù Cristo. Passare la Porta Santa significa rivolgersi a Gesù, ascoltare Gesù, imitare Gesù, trasformarsi in Lui". (Mons. Mario Toso vescovo, omelia a Modigliana).

• Entrare per quella Porta significa scoprire la profondità della misericordia del Padre che tutti accoglie e ad ognuno va incontro personalmente. È Lui che ci cerca! È Lui che ci viene incontro! Sarà un Anno in cui **crescere nella convinzione della misericordia**. Quanto torto viene fatto a Dio e alla sua grazia

quando si afferma anzitutto che i peccati sono puniti dal suo giudizio, senza anteporre invece che sono perdonati dalla sua misericordia (cfr Agostino, De predestinatione sanctorum 12, 24)! Sì, è proprio così. Dobbiamo anteporre la misericordia al giudizio, e in ogni caso il giudizio di Dio sarà sempre nella luce della sua misericordia. Attraversare la Porta Santa, dunque, ci faccia sentire partecipi di questo mistero di amore, di tenerezza. Abbandoniamo ogni forma di paura e di timore, perché non si addice a chi è amato; viviamo, piuttosto, la gioia dell'incontro con la grazia che tutto trasforma. (Papa Francesco, omelia dell'apertura in S. Pietro).

LE PREGHIERE DEL GIUBILEO

VIENI GESÙ (papa Francesco)
"Signore, io sono un peccatore; Signore, io sono una peccatrice: vieni Gesù con la tua misericordia".

VARCATE LE SUE PORTE (Salmo 99)
Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza. Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo. Varcate le sue porte con inni di grazie, i suoi atri con canti di lode, lodatelo, benedite il suo nome, perché buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione.

MISERICORDIOSO È IL SIGNORE

(Salmo 102)
Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.

Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

PORTATE AI POVERI IL LIETO MESSAGGIO

(preghiera del Giubileo, di papa Francesco)
Signore Gesù Cristo, tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste, e ci hai detto che chi vede te vede Lui. Mostraci il tuo volto e saremo salvi. Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro; l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura; fece piangere Pietro dopo il tradimento, e assicurò il Paradiso al ladrone pentito. Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti alla samaritana: Se tu conoscessi il dono di Dio! Tu sei il volto visibile del Padre invisibile, del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia: fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto e nella gloria. Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore: fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio. Mandi il tuo Spirito e consacri tutti con la sua unzione perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il lieto messaggio proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà e ai ciechi restituire la vista. Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen

LE PROPOSTE DELLA PORTA SANTA A MODIGLIANA

APERTURA

Dopo la prima apertura (domenica 20 dicembre ore 10,30), il Duomo resta aperto sempre dalle 7 del mattino alle 7 della sera (salvo celebrazioni particolari, come indicato in seguito o in estate quando chiederà alle ore 21).

In chiesa ci sono alcuni santini e foglietti o libretti per la preghiera personale.

IL PELLEGRINAGGIO

Si può vivere questa esperienza come cammino fisico, a piedi o con altri mezzi, verso luoghi significativi per

PASSI NELLO SPIRITO TRA LE VALLATE DI MODIGLIANA, TREDIZIO E LUTIRANO

ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

CHIESA S. STEFANO DI MODIGLIANA - PORTA SANTA DIOCESANA

WEEK-END GIUBILARI



'Cammino' con tappe a libera scelta, per singoli o per gruppi

L'ANNUNCIO:
IL VOLTO DELLA MISERICORDIA
Itinerario artistico con opere pittoriche sul volto di Cristo e presentazione letteraria sulle Opere di Misericordia Chiesa di Tossino sabato ore 15-16,30 (a cura del 'Gruppo Piere Vive' di Modigliana)

LA VERIFICA:
VIVERE RICONCILIATI
Incontro sulla vita matrimoniale e familiare Chiesa di Santa Reparata sabato ore 17-19 (in collaborazione con Pastorale Familiare Diocesana)

LA VERIFICA:
IL CORAGGIO DI FARE STRADA
Incontro per giovani Istituto Suore Sacra Famiglia sabato ore 17-19 (in collaborazione con Pastorale Vocazionale Diocesana)

IL DONO:
VEGLIA DI PREGHIERA E SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE Chiesa di S. Stefano in Modigliana sabato ore 20,45 (in collaborazione con Gruppo Diaconi della Diocesi)

LA CONVERSIONE:
LA VIA DAMIANEA
Metiamoci in 'cammino' sulle orme di San Pier Damiano Domenica:
* 1° tappa:

Modigliana - Mulino di S. Donato: ore 8,30 - breve spiegazione
* 2° tappa: Badia della Valle: ore 9,30 - breve spiegazione
* 3° tappa: Gagnagna ore 12,00 - S. Messa (o alle 11,15 a Lutirano) (a cura di volontari della Unità Pastorale)

Ringraziamento: Adorazione Vesperi ore 17 - Chiesa Monache Agostiniane

Info per orari, eventuali alloggi, e altra logistica: Francesco Rimorini 328 141 8472 N.B.: soprattutto per gruppi è GRADITA LA PRENOTAZIONE

DATE

16-17 gennaio 2016
20-21 febbraio 2016
12-13 marzo 2016
16-17 aprile 2016
21-22 maggio 2016
18-19 giugno 2016
16-17 luglio 2016
20-21 agosto 2016
17-18 settembre 2016
15-16 ottobre 2016
19-20 novembre 2016